



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Cooperativa pescatori Arborea S.c. a r.l. c/o Ing.  
Nello Mauro Corrao  
nellomauro.corrao@ingpec.eu  
e p.c. Alla Provincia di Oristano  
provincia.oristano@cert.legalmail.it  
e p.c. Al Servizio Ispettorato ripartimentale di  
Oristano  
cfva.sir.or@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza  
Sardegna centrale  
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** **Lavori di riordino fognario depurativo dello stabilimento produttivo sito nel Comune di Arborea in località "Corru Mannu" – Proponente: Cooperativa pescatori Arborea S.c. a r.l. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 30 novembre 2023 (prot. D.G.A. n. 36018 di pari data), relativa all'oggetto, esaminata la documentazione integrativa pervenuta in data 2 febbraio 2024 (prot. D.G.A. n. 3627 di pari data) e, da ultimo, in data 1 marzo 2024 (prot. D.G.A. n. 7219 di pari data), si rappresenta quanto segue.

Stando a quanto riportato dal Proponente, il progetto prevede l'adeguamento dell'esistente sistema fognario – depurativo dello stabilimento produttivo della Cooperativa Pescatori Arborea, ubicato in località Corru Mannu nel comune di Arborea, al fine di migliorare la capacità di trattamento dei reflui prodotti.

Lo schema funzionale di trattamento previsto si articolerà sulle seguenti fasi:

A) Linea liquami

- Microstacciatura fine a pulizia meccanizzata su filtrococlea
- Sollevamento iniziale
- Accumulo giornaliero ed omogeneizzazione dei liquami
- Equalizzazione delle portate in uscita
- Misura della portata



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- Dosaggio in linea prodotti flocculanti
- Filtrazione alternata su sabbia e carbone attivo
- Disinfezione
- Scarico al ricettore finale

**B) Linea fanghi**

- Scarico delle torbide di controlavaggio dei filtri alla Imhoff di sedimentazione primaria.

Dall'analisi della documentazione integrativa trasmessa si evince che l'impianto sarà dotato di un'ideale sezione per il trattenimento delle particelle grossolane, in particolare residui di gusci, bisso, concrezioni, etc., tipiche dei prodotti lavorati in stabilimento, al fine di migliorare la capacità di trattamento delle successive sezioni di impianto. Il Proponente ha, inoltre, evidenziato che all'interno del processo produttivo presso lo stabilimento non vengono utilizzati prodotti chimici di alcun tipo, fatta eccezione di detergenti per il lavaggio e la sanificazione delle attrezzature a fine giornata, prodotti totalmente biodegradabili ed utilizzati in dosaggi estremamente bassi, tanto da non avere alcun riscontro nelle acque reflue depurate immesse allo scarico.

Lo scarico è stato autorizzato con atto n. 238 rilasciata dalla Provincia di Oristano in data 09.08.2006, e successivamente rinnovato negli anni con cadenza quadriennale, secondo quanto previsto dalla normativa di settore. Attualmente lo Scarico n. 1, denominato scarichi reflui acqua di mare, è autorizzato con Pratica SUAPE nr. 00043460955- 22022022-1135.438256 con scadenza il 16.07.2026, recapitante nel Corru S' Ittiri. Le caratteristiche qualitative delle acque reflue, sia di quelle in ingresso all'impianto di depurazione che di quelle in uscita, sono riportate nelle analisi eseguite mensilmente e trasmesse semestralmente alla Provincia di Oristano.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "*Stagno di Corru S' Ittiri*" (ITB030032) e della ZPS "*Corru S' Ittiri, stagno di S. Giovanni e Marceddi*" (ITB034004) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che il corpo idrico recettore dello scarico è lo stagno di Corru S' Ittiri, classificato come habitat prioritario delle "Lagune costiere" (codice 1150\*). Per quanto riguarda gli habitat terrestri, l'area in cui è prevista la realizzazione delle nuove strutture è rappresentata, nella mappa degli habitat elaborata nel 2016 per l'aggiornamento dei piani di gestione del SIC e della ZPS (approvati rispettivamente con i decreti n. 19686 /16 e n. 19685/15 del 19 settembre 2018) come un mosaico dei seguenti habitat: "Vegetazione annua



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose” (1310), “Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)” (1410), “Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)” (1420) e “Steppe salate mediterranee (*Limonietalia*)” (1510\*).

Dall'osservazione delle immagini fotografiche dell'area di intervento fornite dal proponente non è possibile riconoscere le specie erbacee presenti, appare comunque evidente che l'area è in gran parte occupata da estesi arbusti di lentisco (*Pistacia lentiscus*), specie che non può svilupparsi sui terreni fortemente salati. La struttura complessiva della vegetazione, la distanza dallo specchio acqueo e l'elevazione su questo, che permette di escludere la sommersione anche temporanea, consentono di affermare che, seppure sia possibile che alcune specie alofile siano presenti fra gli arbusti, la rappresentatività degli habitat in questo contesto non può essere elevata. Considerando la distribuzione e l'estensione complessiva di questi habitat nell'ambito del sistema delle zone umide, si può pertanto concludere che la sottrazione di copertura vegetale necessaria per la realizzazione dell'intervento non possa determinare incidenze significative sullo stato di conservazione degli stessi habitat e che non sarà compromessa l'integrità del sito.

Tutto ciò premesso, considerato che l'intervento è finalizzato a garantire un miglioramento delle caratteristiche qualitative delle acque scaricate nello stagno di Corru S'Ittiri, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO\_GEN\_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO\_GEN\_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO\_GEN\_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse 4 conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO\_GEN\_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

endemica;

- **CO\_CANT\_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e a movibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO\_CANT\_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO\_CANT\_3:** per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI